

<p>Domenica 26 aprile</p> <p>IV DOMENICA DI PASQUA</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità A ZORTEA: d. Francesco Caserotto defunti famiglia Loss e famiglia Zortea d. Luigia Gaio – defunti Caserotto e Zortea</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità A CANAL SAN BOVO: d. Giovanni Micheli – d. Fabiola Menguzzo (ann) defunti famiglia Bellot</p>
<p>Venerdì 1° maggio</p>	<p>ORE 10.30: SANTA MESSA A SAN SILVESTRO: d. Livio Bettega (Panet) ann d. Gianluca, Libera e Giovanni d. Lucia, Ernesto, Beppino e Santina d. Graziano Bettega</p>
<p>Sabato 2 maggio</p>	<p>Ore 10.00: Santa Messa IN CASA DI RIPOSO</p>
<p>Domenica 3 maggio</p>	<p>FESTA PATRONALE DI SAN GOTTARDO Ore 10.00: Santa Messa a Passo Gobbera d. Miriam Franchini d. Michele, Irma e Domenico Orsingher</p>

CALENDARIO MESSE FESTIVE MAGGIO 2026

DOMENICA 3 MAGGIO: SAGRA SAN GOTTARDO A GOBBERA 10.00

DOMENICA 10 MAGGIO: RONCO CHIESA 9.00

DOMENICA 17 MAGGIO: SAGRA A CAORIA 10.00

DOMENICA 24 MAGGIO: ZORTEA 9.00

DOMENICA 31 MAGGIO: SAGRA A PRADE: 10.00

CANAL SAN BOVO:

DOMENICA 10 MAGGIO FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE


LA MESSA È ALLE 10.00

IL 3 - 17 - 31 MAGGIO LA MESSA FESTIVA DELLE 18.00 È SOSPESA

DOMENICA 24 MAGGIO MESSA FESTIVA ALLE 18.00

Unità Pastorale del Vanoi

canonica: piazza Pitaluga, 10 - 38050 Canal San Bovo (Tn)
ufficio parrocchiale: 0439719788



canalsanbovo@parrocchietn.it - www.parrocchieprimierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO
3343438532 – 3496533856 (SEGRETARIA)

ORARIO D'UFFICIO – ORATORIO CANAL SAN BOVO
LUNEDI' E VENERDI' 9.00 – 11.00

IV DOMENICA DI PASQUA

26 aprile 2026

Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni

CON CUORE MISSIONARIO

È passato un anno (21 aprile 2025) da quando la piazza si è riempita di quel silenzio irreale per l'ultimo saluto a **Francesco**. Eppure, camminando tra i banchi delle nostre parrocchie, l'impressione è che il suo "Buongiorno!" risuoni ancora sotto le volte delle navate. Non è nostalgia fine a sé stessa, ma il peso dolce di un'eredità che ci scotta tra le mani. Ci ha insegnato che la Chiesa non è un ufficio dove si timbrano pratiche spirituali, ma un cantiere aperto, spesso polveroso e spettinato, dove l'unica misura è la misericordia. Oggi lo ricordiamo non con una targa di marmo, ma provando a vivere con quella stessa porta aperta che lui ha tenuta spalancata per dieci anni. Recentemente, il *Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella* ha tratto una sintesi efficace del decennale ministero petrino di Francesco, sottolineando come **“il suo pontificato abbia attraversato stagioni difficili della vita internazionale e abbia lasciato un'impronta indelebile**

nella storia dell'umanità, nella vita della Chiesa, nella coscienza dei costruttori di pace".

Mentre noi ringraziamo il Signore per il dono di Francesco, la Chiesa continua a camminare, e lo fa con i passi decisi del suo successore, Papa **Leone XIV**. Il suo recente viaggio in **Africa** non è stato solo una sequenza di cerimonie sotto il sole cocente, ma una presenza di speranza. Lo abbiamo visto immergersi nel cuore del continente per abbracciare una terra che troppo spesso consideriamo solo una nota a piè di pagina nei notiziari. Ha portato i suoi occhi e le sue mani, ricordandoci che il Vangelo o parla la lingua della prossimità o non parla affatto. L'insistenza sulla pace, sul ritorno al negoziato e sul rispetto del diritto internazionale – interventi che hanno suscitato le reazioni irrispettose degli ultimi giorni – s'inscrivono in questo contesto.

Ma il punto è che queste non possono restare solo belle immagini trasmesse in tv. La solidarietà, se non tocca il portafoglio e il tempo, rischia di diventare un esercizio di stile. Per questo, come comunità, abbiamo intrapreso, oltre una decina di anni fa, di rimboccarci le maniche per la **Pediatria di Kimbondo (Congo) e i bambini della Terra Santa**. Lì, in quelle periferie del mondo, che Papa Francesco avrebbe amato e Papa Leone ha idealmente abbracciato, ci sono bambini che lottano per un respiro, per un pasto, per un domani che non sia un'incognita.

Sostenere il **Vaso della fortuna** non è "fare beneficenza", ma riconoscere che quei figli sono anche i nostri. Ogni contributo che raccoglieremo nelle prossime settimane servirà a garantire cure e medicinali; in sostanza, servirà a dire a quei piccoli che non sono soli.

Incontriamoci allora in questa missione comune. È il modo più vero che abbiamo per dire "**grazie**" a chi ci ha guidato e per camminare insieme a chi ci guida oggi.

Comunità risorta...



Nella comunità di Caoria ha ricevuto il Sacramento del Battesimo domenica 19 aprile **MATILDE BOSO**.

**CONCERTO PER LA FESTA DI SAN GIORGIO
DOMENICA 26 APRILE ORE 17.30 CHIESA DI MEZZANO**

*Concerto del coro "Vox cordis" con l'ensemble
"Labirinti Armonici"*

Martedì 28 aprile alle 20.15 all'oratorio di Canal San Bovo si riuniscono i **comitati parrocchiali di Imèr, Mezzano e Vanoi**.

PRIMIERO - VANOI - MIS

San Giuseppe Lavoratore

"Il lavoro deve essere una fonte di speranza e di vita, che permetta di esprimere la creatività dell'individuo e la sua capacità di fare il bene"

Papa Leone XIV al Giubileo dei Lavoratori

**VENERDÌ
1
MAGGIO
2026**

**ore 10.30 Santa Messa
a San Silvestro**

PACE LAVORO e dignità

ACli trentine **CAF ACli**
dove tutto è più semplice

Venerdì 1° maggio festa di San Giuseppe lavoratore. Ci uniamo alle Acli di Primiero Vanoi e Mis per invocare **pace e lavoro**. Santa Messa alle 10.30 al santuario di San Silvestro.

Domenica 3 maggio alle 10.00 Santa Messa per la festa di San Gottardo patrono della chiesa di Passo Gobbera.